

D.g.r. 16 marzo 2026 - n. XII/5862

Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e le seguenti università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera Università di Lingue e Comunicazione IULM, Università degli Studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca, per la realizzazione delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026», «Siderurgia Lombardia 2026» e delle attività connesse

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.g.r. 18 aprile 2016, n. X/5064 «Start Cup Milano Lombardia - Interventi per lo sviluppo dell'imprenditoria competitiva» con cui Regione Lombardia ha sostenuto l'iniziativa Start Cup Lombardia 2016 che ha visto la candidatura di 111 progetti per un totale di 398 persone di età media compresa fra i 25 e i 35 anni;
- la d.g.r. 23 marzo 2017, n. X/6409 «Start Cup Lombardia 2017 e Fintech Awareness - approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano» con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2017 che ha visto la candidatura di 144 progetti, per un totale di 493 persone di un'età media compresa tra i 18 e i 35 anni;
- la d.g.r. 11 giugno 2018, n. XI/203 «Start Cup Lombardia 2018 - Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano», con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2018 che ha visto la candidatura di 84 progetti, per un totale di 241 persone coinvolte di età compresa tra i 18 e 35 anni;
- la d.g.r. 3 giugno 2019, n. XI/1704 «Start Cup Lombardia 2019 - Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano» con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2019 che ha visto la candidatura di 96 progetti, per un totale di 360 persone coinvolte;
- la d.g.r. 18 maggio 2020, n. XI/3145 «Start Cup Lombardia 2020 - Approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e il Politecnico di Milano - (di concerto con l'assessore Cambiaghi) svolta totalmente in modalità on line causa Covid 19, con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2020 che ha visto la candidatura di 164 progetti, per un totale di 573 persone coinvolte;
- la d.g.r. 7 giugno 2021, n. XI/4835 «Start Cup Lombardia 2021 - Approvazione schema di accordo di collaborazione tra regione Lombardia e il Politecnico di Milano» con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2021 che ha visto la candidatura di 110 progetti, per un totale di 409 persone coinvolte;
- la d.g.r. 13 giugno 2022, n. XI/6498 «Start Cup Lombardia 2022 - Approvazione schema di accordo di collaborazione tra regione Lombardia e il Politecnico di Milano e dei criteri per la realizzazione dell'Iniziativa» con cui Regione Lombardia ha condiviso con il Politecnico di Milano l'iniziativa Start Cup Lombardia 2022 che ha visto la candidatura di 98 progetti, per un totale di 353 persone coinvolte;
- la d.g.r. 3 maggio 2023, n. XII/231 «Start Cup Lombardia 2023 - Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e l'Università

degli studi di Milano per la realizzazione della competition e del premio nazionale per l'innovazione - PNI 2023 e definizione dei criteri per l'attuazione dell'iniziativa» con cui Regione Lombardia ha condiviso con le soprarichiamate Università e con il coinvolgimento di MUSA Multilayered Urban Sustainability Action s.c.a.r.l. l'organizzazione di Start Cup 2023, che ha visto la candidatura di n. 120 progetti con 412 persone coinvolte nei team, nonché l'organizzazione del Premio nazionale innovazione 2023 - PNI;

- la d.g.r. 28 maggio 2024, n. XII/2411 avente ad oggetto: «Start Cup Lombardia 2024 - Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e l'Università degli studi di Milano per la realizzazione della competition Start Cup Lombardia 2024 e degli eventi connessi» con cui Regione Lombardia ha condiviso con le soprarichiamate Università e con il coinvolgimento di MUSA Multilayered Urban Sustainability Action s.c.a.r.l. l'organizzazione di Start Cup 2024, che ha visto la candidatura di n. 114 progetti con più di 400 persone coinvolte nei team, nonché l'organizzazione della prima edizione del Future Match, evento progettato per mettere in contatto le migliori start-up, selezionate nel 2024 nelle diverse business competition promosse da Regione Lombardia, con gli investitori, così da favorirne la crescita e lo sviluppo imprenditoriale;
- la d.g.r. 30 aprile 2025, n. XII/4289 avente ad oggetto: «Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e l'Università di Milano-Bicocca, il Politecnico di Milano, l'Università Bocconi e l'Università degli Studi di Milano per la realizzazione delle competition «Start Cup Lombardia 2025», «Edilizia sostenibile e sicura» e delle attività connesse», con cui Regione Lombardia ha condiviso con le soprarichiamate Università e con il coinvolgimento di MUSA Multilayered Urban Sustainability Action s.c.a.r.l. l'organizzazione di Start Cup 2025 e della competition dedicata al settore dell'edilizia, che ha visto la candidatura di n. 130 progetti con 402 persone coinvolte nei team, nonché l'organizzazione degli Start Up Days 2025;
- la d.g.r. del 17 marzo 2025, n. XII/4070 avente ad oggetto: «Sviluppo di un'iniziativa di co-innovazione nell'ambito della competition Start Cup Lombardia 2025 - approvazione dei criteri per la manifestazione di interesse dedicata alle corporate che intendono proporre un premio speciale per soddisfare i propri bisogni di innovazione»;

Dato atto che:

- Start Cup Lombardia è la business plan competition territoriale nata nel 2003 e organizzata su base annuale dalle Università lombarde che premia, attraverso una competizione tra gruppi, la costituzione e lo sviluppo di start-up innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- dall'edizione 2025 la competition si è allargata alla competition verticale «Edilizia sostenibile e sicura» finalizzata a favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nel settore dell'edilizia per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42 che tra gli obiettivi strategici regionali individua la promozione dello start-up di impresa;

Valutato che:

- stante il buon esito delle precedenti edizioni, si intende proseguire la collaborazione per favorire la nascita di imprese innovative, dando ancor più visibilità alle eccellenze nel campo della nuova imprenditoria, proveniente dal mondo accademico e dal territorio lombardo e favorendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria ad alto potenziale, affiancando a Start Cup Lombardia 2026 anche le competition relative ai seguenti settori:
 - Edilizia sostenibile e sicura 2026 - II edizione;
 - Agroindustria Lombardia 2026 - I edizione;
 - Tessile Lombardia 2026 - I edizione;
 - Siderurgia Lombardia 2026 - I edizione;

tutte caratterizzate da un approccio di co-innovazione tra startup e imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, che dovranno identificare le aree di in-

Serie Ordinaria n. 12 - Mercoledì 18 marzo 2026

novazione prioritarie sulle quali c'è interesse per individuare soluzioni innovative;

- le iniziative «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» si compongono di una call for startups preceduta da una manifestazione di interesse indirizzata alle corporate per la definizione dei need specifici relativi alle categorie tematiche definite nel presente provvedimento. Le corporate che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla giuria;
- le dieci Università (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca) contribuiscono alla progettazione ed esecuzione di Start Cup Lombardia 2026 e delle competition settoriali apportando valore aggiunto in relazione ai seguenti aspetti:
 - potenziamento delle attività di Comunicazione e promozione della competition;
 - partecipazione attiva al processo di selezione, nonché ampliamento dell'offerta formativa a supporto delle imprese finaliste di Start Cup Lombardia nella fase di accelerazione e per la partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI);

Considerato che:

- Start Cup Lombardia e le altre competition settoriali possono rappresentare anche una opportunità di co-innovazione tra corporate che hanno specifici bisogni di innovazione e start up innovative;
- la co-innovazione offre numerosi vantaggi per le startup, soprattutto perché consente loro di accedere a risorse, competenze e mercati che da sole non potrebbero raggiungere facilmente;
- collaborando con aziende più grandi o con partner strategici, una startup può accedere a tecnologie avanzate, finanziamenti, laboratori di ricerca e know-how tecnico senza doverli sviluppare da zero;
- la co-innovazione permette di dividere i costi di sviluppo e di mitigare i rischi legati alla creazione di nuovi prodotti o servizi;
- lavorare con imprese corporate consente di ridurre il tempo necessario per passare dall'idea al mercato, evitando errori e sfruttando infrastrutture già esistenti;
- essere associati a un brand conosciuto aumenta la fiducia dei consumatori e degli investitori nei confronti delle start up;
- una partnership con una azienda che opera sui mercati internazionali può aprire nuove opportunità di business e consentire alla start up di scalare più velocemente;

Valutato che le corporate possono trarre molti vantaggi dalla co-innovazione, in quanto collaborare con startup permette di accedere a tecnologie emergenti più agilmente, consente di testare e lanciare innovazioni più rapidamente, può migliorare l'immagine di un brand come innovatore e promotore di nuovi standard di settore;

Considerato che è interesse di Regione Lombardia:

- mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;
- premiare la costituzione e lo sviluppo di start-up innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- favorire in una logica win win la co-innovazione tra start up e corporate, che consente numerosi vantaggi sia alle startup, che possono accedere a risorse, competenze e mercati più facilmente e velocemente, sia alle corporate che possono accedere a tecnologie emergenti più agilmente e testare e lanciare innovazioni più rapidamente;

Ritenuto pertanto di attivare:

- una collaborazione con le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera universi-

tà di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca per sostenere la business plan competition - Start Cup Lombardia 2026, la seconda edizione della competition «Edilizia Sostenibile e Sicura», le prime edizioni delle competition «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026», nonché organizzare gli Start Up Days 2026, quale evento finale di premiazione, in cui confluiranno anche le start up vincitrici della terza edizione del programma «Chimica Verde Lombardia per un futuro sostenibile» di cui alla d.g.r. di prossima approvazione;

- una manifestazione di interesse aperta alle corporate con sede in Lombardia che, nell'ottica della co-innovazione, intendono promuovere, nell'ambito delle competition oggetto del presente provvedimento, un premio speciale in denaro per rispondere ai propri bisogni di innovazione di co-innovazione;

Visto l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione, affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;

Dato atto che, oltre alle Università pubbliche, partecipano alla collaborazione anche le Università non statali compatibilmente alla propria natura giuridica, al di fuori dell'alveo dell'art. 15 della legge 241/90;

Ritenuto, conseguentemente, di poter attivare la collaborazione con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Milano
- Politecnico di Milano
- Università Commerciale Luigi Bocconi
- Università degli Studi di Bergamo
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Brescia
- Università Cattolica del Sacro Cuore
- Libera università di lingue e comunicazione IULM
- Università degli studi dell'Insubria
- Università degli Studi di Milano Bicocca

che:

- condividono con Regione Lombardia il comune interesse al raggiungimento dello sviluppo di start-up innovative deep-tech;
- mettono a disposizione le proprie risorse umane altamente qualificate, rendendo disponibili in modo unitario competenze complesse, per la massima razionalizzazione e sinergia delle componenti specialistiche;

Visto lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che per la competition Start Cup 2026 e per le competition settoriali «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» verranno osservati, per garantire il massimo risultato, i seguenti aspetti:

- coinvolgere tutte le università lombarde nella comunicazione a studenti e ricercatori con particolari eventi promozionali anche via web;
- creare impatto sul territorio regionale collegando lo scouting ai principali bisogni delle imprese, in particolare a favore dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- rafforzare i processi di valutazione;
- aumentare la visibilità, la sinergia con tutte le Università e l'impatto delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026»;

Viste:

- la legge n. 241/1990 e s.m.i. che all'art. 12 prevede che «La

concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- la legge regionale n. 1/2012 che all'art. 8 prevede che, ove non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto necessario definire nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione i criteri per:

- la definizione dei regolamenti delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» di cui agli Allegati B, C, D, E ed F parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- la manifestazione di interesse aperta alle corporate con sede in Lombardia che, nell'ottica della co-innovazione, intendono sia promuovere, nell'ambito delle competition oggetto del presente provvedimento, un premio speciale in denaro per rispondere ai propri specifici bisogni di innovazione, sia evidenziare i need di innovazione del settore di riferimento di cui ai criteri dell'allegato G parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che Regione Lombardia e le dieci Università soprarichiamate, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione, concorrono alla realizzazione delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026», di cui ai criteri degli Allegati B, C, D, E ed F parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché all'organizzazione degli Start Up Days 2026 e alle attività connesse ed in particolare definiscono:

- un Comitato organizzatore dell'Accordo, presieduto da Regione e composto da 12 membri di cui un rappresentante per ogni università firmataria dell'Accordo di collaborazione e due della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione; per l'organizzazione dell'evento finale il Comitato sarà integrato dai rappresentanti di Cariplo Factory soggetto operativo per la realizzazione della terza edizione del programma «Chimica Verde Lombardia per un futuro sostenibile» di cui alla d.g.r. di prossima approvazione;
- le modalità di selezione e presentazione delle idee imprenditoriali candidate alle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026», come da appositi Regolamenti (Call for Ideas), che saranno condivisi nel Comitato organizzatore, e approvati dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- la designazione del Presidente della Giuria delle competition con funzioni di coordinamento nella persona del Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- l'organizzazione degli Start Up Days 2026 ad ottobre 2026, secondo le modalità definite nel Comitato organizzatore e secondo le indicazioni di Regione Lombardia che ospita l'evento;
- l'adozione, da novembre 2026, a cura di Regione, del provvedimento di assegnazione dei contributi premiali ai vincitori;

Ritenuto di garantire, per l'attuazione dell'Accordo di collaborazione secondo lo schema di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risorse pari ad euro 850.000,00 che sono così suddivise:

- euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) da destinare ai soggetti vincitori della competition Start Cup Lombardia 2026 così dettagliati: 4 contributi premiali definiti premi di categoria da euro 25.000,00 (venticinquemila/00), un contributo premiale definito premio speciale «Sostenibilità - Climate Change» da euro 25.000,00 (venticinquemila/00), un contributo premiale definito premio speciale «Social Impact» da euro 25.000,00 (venticinquemila/00);
- euro 600.000,00 (seicentomila/00) da destinare ai soggetti

vincitori delle competition «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» secondo le categorie esito della manifestazione di interesse per la segnalazione dei bisogni di innovazione da parte delle imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante;

- euro 100.000,00 da destinare alla copertura dei costi di organizzazione delle competition e degli Start Up Days, entrambi gestiti da Regione Lombardia;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia pari a complessivi euro 850.000,00 sono così suddivisi:

- 100.000,00 euro sul capitolo 14.01.103.17269 dell'esercizio finanziario 2026;
- 750.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 dell'esercizio finanziario 2027;

Dato atto che il trasferimento delle risorse regionali per l'assegnazione dei contributi premiali ai vincitori delle competition, pari a complessivi euro 750.000,00 avverrà come di seguito indicato:

- euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) da destinare ai soggetti vincitori della competition Start Cup Lombardia 2026 erogati dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei contributi premiali che è conseguente alla verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;
- euro 600.000,00 (seicentomila/00) da destinare ai soggetti vincitori delle competition «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» erogati dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei contributi premiali a decorrere da gennaio 2027, conseguentemente alla verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia da visura camerale entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga secondo quanto stabilito nei Regolamenti attuativi;

Dato atto che le risorse pari a 100.000,00 euro da destinare alla copertura dei costi di organizzazione delle competition e degli Start Up Days 2026 saranno utilizzati dal dirigente competente della Direzione Generale Sviluppo Economico per l'acquisizione dei necessari servizi secondo la disciplina del Codice degli Appalti;

Dato atto altresì che i premi alle start up, che non hanno le caratteristiche dei concorsi e delle operazioni a premio di cui al d.p.r. 430/2001 e consistono in contributi regionali a fondo perduto, saranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973;

Stabilito che grazie al contributo di Regione Lombardia di euro 150.000,00 verranno assegnati, nell'ambito della competition «Start Cup Lombardia 2026», sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria di appartenenza (ICT e Servizi, Industrial Technologies, Cleantech & Energy, Life Science & Medtech), i seguenti premi:

- quattro premi di categoria da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro;
- un premio speciale «Sostenibilità - Climate Change» di euro 25.000,00 cumulabile con gli altri premi di categoria che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- un premio speciale «Social Impact» di euro 25.000,00 cumulabile con gli altri premi di categoria che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- gli eventuali Premi speciali corporate di cui alla Manifestazione di interesse dedicata alla corporate di cui ai criteri dell'Allegato G del presente provvedimento, che saranno elencati nel regolamento di Start Cup Lombardia e che avranno un valore minimo di euro 20.000,00, senza alcun onere sul bilancio di Regione Lombardia;

Dato atto che per «Start Cup Lombardia 2026», ai premi in denaro si aggiungono sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI), che verranno così assegnati:

Serie Ordinaria n. 12 - Mercoledì 18 marzo 2026

- quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria;
- uno unitamente al premio speciale «Sostenibilità - Climate Change» che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno unitamente al premio speciale «Social impact» che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna) che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- nel caso in cui i premi speciali «Sostenibilità - Climate Change» e «Social impact» siano cumulati con un premio di categoria, allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti;

Stabilito che:

- per la competition «Edilizia sostenibile e sicura 2026», in esito all'analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate del settore dell'edilizia, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000,00 cadauno. Le categorie del premio devono essere definite in ordine alle seguenti categorie tematiche:
 - migliorare la sostenibilità ambientale (es. mediante lo sviluppo di nuovi materiali a basso impatto ambientale ovvero capaci di ridurre l'impronta di carbonio degli edifici, il riuso e il riciclo dei materiali, l'efficientamento dei cicli produttivi);
 - migliorare l'efficienza energetica degli edifici e le tecniche di riqualificazione energetica degli edifici esistenti;
 - digitalizzare le fasi di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione e gestione;
 - proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- per la competition «Agroindustria Lombardia 2026», in esito all'analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate del settore agroindustriale, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000,00 cadauno. Le categorie del premio devono essere definite in ordine alle seguenti categorie tematiche:
 - agricoltura di precisione avanzata (AI, sensoristica, robotica);
 - mecatronica e automazione per macchine e processi agricoli;
 - tecnologie digitali per il monitoraggio delle colture e delle filiere;
 - biotecnologie applicate ai processi agricoli e agroindustriali;
 - tecnologie per l'efficienza dei processi di trasformazione agroalimentare;
 - sistemi avanzati per la qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti agroindustriali;
- per la competition «Tessile Lombardia 2026», in esito all'analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate del settore tessile, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000 cadauno. Le categorie del premio devono essere definite in ordine alle seguenti categorie tematiche:
 - fibre e materiali tessili avanzati;
 - tessuti intelligenti (e-textile, sensoristica integrata, materiali funzionali);
 - processi produttivi innovativi e tecnologie deep-tech per il tessile;
 - automazione, robotica e manifattura avanzata per la filiera tessile;
 - tecnologie per il controllo qualità avanzato e la tracciabilità di processo;
 - soluzioni digitali e AI per la progettazione, produzione e gestione industriale;
- per la competition «Siderurgia Lombardia 2026», in esito all'analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate della siderurgia, della metallurgia e dell'industria manifatturiera pesante, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000 cadauno. Le categorie del premio devono essere definite in ordine alle seguenti categorie tematiche:
 - tecnologie per l'ottimizzazione e l'efficientamento dei processi siderurgici e metallurgici;

- materiali avanzati, nuove leghe e trattamenti superficiali ad alte prestazioni;
- digitalizzazione dei processi industriali (sensoristica avanzata, intelligenza artificiale, digital twin, sistemi di controllo in tempo reale);
- tecnologie per la valorizzazione avanzata dei sottoprodotti industriali e degli scarti di processo;

Stabilito altresì che:

- i contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del d.m. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati dall'art. 3.2 del Regolamento medesimo, l'Agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:
 - la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023;
 - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- le candidature delle start up dovranno essere presentate direttamente dai soggetti proponenti compilando il modulo di registrazione («Application Form») e inviando la documentazione indicata nel Regolamento attuativo dei criteri di cui agli Allegati B, C, D, E ed F del presente provvedimento, utilizzando la pagina del sito dedicata alle candidature sulla piattaforma open innovation al link <https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>;

Visti i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Schema di Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca» per la realizzazione delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» e per l'organizzazione degli Start Up Days 2026;
- Allegato B «Start Cup Lombardia 2026 - Definizione dei criteri»;
- l'Allegato C «Edilizia sostenibile e sicura 2026»;
- l'Allegato D «Agroindustria Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per l'agroindustria - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle startup»;
- l'Allegato E «Tessile Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per il tessile avanzato - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle startup»;
- l'Allegato F «Siderurgia Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per la siderurgia e l'industria pesante - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle startup nel settore»;
- l'Allegato G «Definizione dei criteri per la manifestazione di interesse a favore delle corporate che intendono promuovere un premio speciale in denaro nell'edizione 2026 di Start Cup Lombardia o nelle competition settoriali»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati»;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6,

della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che sono assolti dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012 di cui al d.m. 115/2017, in particolare con riferimento agli articoli 8 e s.s. e gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Preso atto che:

- in rappresentanza delle Università sono autorizzati alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con Regione Lombardia, di cui allo schema allegato A:
 - per l'Università di Milano-Bicocca il Rettore, prof. Marco Emilio Orlandi, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto emanato con decreto rettorale n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015;
 - per il Politecnico di Milano la Rettrice prof.ssa, Donatella Sciuto autorizzata alla stipula del presente in forza dell'art. 10 dello Statuto del Politecnico di Milano, emanato con decreto rettorale n. 623/AG in data 23 febbraio 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2012 e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1395 del 16 dicembre 2022;
 - per l'Università Bocconi il Consigliere Delegato dott. Riccardo Giuseppe Roberto Maria Taranto, in forza dei poteri conferiti dal Comitato Esecutivo in data 23 febbraio 2023;
 - per l'Università degli Studi di Milano la Rettrice Marina Marzia Brambilla in forza dell'art. 25 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto rettorale in data 15 marzo 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012, modificato con decreto rettorale in data 24 luglio 2018, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 185 del 10 agosto 2018 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020, e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 902 del 20 giugno 2024;
 - per l'Università degli Studi di Bergamo il prof. Giuseppe Rosace, Delegato al Trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I, per la firma di atti e documenti secondo il d.r. prof. n. 43411 del 23 febbraio 2022 rep. n. 225/2022;
 - per l'Università degli Studi di Pavia il Rettore prof. Alessandro Reali in forza dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con d.r. rep. n. 455/2012, modificato con d.r. rep. n. 1042/2014, modificato con d.r. rep. n. 2593/2015 e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 465 del 18 luglio 2025;
 - per l'Università degli Studi di Brescia il Rettore, prof. Francesco Castelli, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dello Statuto emanato con d.r. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 20 ottobre 2025, n. 244, in vigore dal 4 novembre 2025;
 - per l'Università Cattolica del Sacro Cuore la Rettrice prof.ssa Elena Beccalli, o altro soggetto delegato alla sottoscrizione;
 - per la Libera università di lingue e comunicazione IULM la Rettrice prof.ssa Valentina Garavaglia;
 - per l'Università degli studi dell'Insubria la Rettrice Prof.ssa Maria Pierro autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 14 dello Statuto emanato con decreto rettorale n. 308 del 16 marzo 2012;

Stabilito di:

- autorizzare il Direttore Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia - in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia - alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca, di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- demandare al Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:

- l'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione della presente Deliberazione;
- gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012 di cui al d.m. 115/2017, in particolare con riferimento agli articoli 8 e s.s.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale n. 34/78 e ss.mm.ii nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente provvedimento, in relazione ai destinatari finali beneficiari dei premi, non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di sostenere per il 2026 l'iniziativa «Start Cup Lombardia 2026», assicurando ampia partecipazione e diffusione della competizione da parte delle università lombarde e offrendo l'opportunità di valorizzare all'interno di un contesto istituzionale le idee imprenditoriali di successo;

2. Di affiancare a Start Cup Lombardia 2026 anche le seguenti competition settoriali: «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» che saranno caratterizzate da un approccio di co-innovazione tra startup e imprese corporate. In particolare, le imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, a seguito di una manifestazione di interesse, dovranno indicare i need specifici relativi alle categorie tematiche delle competition;

3. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia - Direzione Generale Sviluppo Economico e le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di stabilire che Regione Lombardia e le Università sopraindicate, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026» nonché all'organizzazione degli Start Up Days 2026 e alle attività connesse ed in particolare definiscono:

- un Comitato organizzatore dell'Accordo, presieduto da Regione e composto da 12 membri di cui un rappresentante per ogni università firmataria dell'Accordo di collaborazione, e due rappresentanti della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione; per l'organizzazione dell'evento finale il Comitato sarà integrato dai rappresentanti di Cariplo Factory, soggetto operativo per la realizzazione della terza edizione del programma «Chimica Verde Lombardia per un futuro sostenibile» di cui alla d.g.r. di prossima approvazione;
- le modalità di selezione e presentazione delle idee imprenditoriali candidate alle competition «Start Cup Lombardia 2026», «Edilizia sostenibile e sicura 2026», «Agroindustria Lombardia 2026», «Tessile Lombardia 2026» e «Siderurgia Lombardia 2026», come da appositi Regolamenti (Call for Ideas), che saranno condivisi nel Comitato organizzatore, e approvati dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
- la designazione del Presidente della Giuria delle competition con funzioni di coordinamento nella persona del Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Serie Ordinaria n. 12 - Mercoledì 18 marzo 2026

- l'organizzazione degli Start Up Days 2026 a fine ottobre 2026, secondo le modalità definite nel Comitato organizzatore e secondo le indicazioni di Regione Lombardia che ospita l'evento;
- l'adozione, a partire da novembre 2026, a cura di Regione, del provvedimento di assegnazione dei contributi premiali ai vincitori;

5. Di autorizzare il Direttore Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia - in rappresentanza della Giunta Regionale della Lombardia - alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e le seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca, di cui allo schema allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. Di dare atto che:

- in rappresentanza delle Università sono autorizzati alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione con Regione Lombardia, di cui allo schema allegato A:
 - per l'Università di Milano-Bicocca il Rettore prof. Marco Emilio Orlandi, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto emanato con decreto rettorale n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015;
 - per il Politecnico di Milano la Rettrice prof.ssa, Donatella Sciuto autorizzata alla stipula del presente in forza dell'art. 10 dello Statuto del Politecnico di Milano, emanato con decreto Rettoriale n. 623/AG in data 23 febbraio 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2012 e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1395 del 16 dicembre 2022;
 - per l'Università Bocconi il Consigliere Delegato dott. Riccardo Giuseppe Roberto Maria Taranto, in forza dei poteri conferiti dal Comitato Esecutivo in data 23 febbraio 2023;
 - per l'Università degli Studi di Milano la Rettrice Marina Marzia Brambilla in forza dell'art. 25 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto Rettoriale in data 15 marzo 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012, modificato con decreto rettorale in data 24 luglio 2018, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana n. 185 del 10 agosto 2018 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020, e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 902 del 20 giugno 2024;
 - per l'Università degli Studi di Bergamo il prof. Giuseppe Rosace, Delegato al Trasferimento tecnologico, spin-off e rapporti con la Fondazione U4I, per la firma di atti e documenti secondo il d.r. prof. n. 43411 del 23 febbraio 2022 rep.n. 225/2022;
 - per l'Università degli Studi di Pavia il Rettore prof. Alessandro Reali in forza dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con d.r. rep. n. 455/2012, modificato con d.r. rep. n. 1042/2014, modificato con d.r. rep. n. 2593/2015 e per effetto del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 465 del 18 luglio 2025;
 - per l'Università degli Studi di Brescia il Rettore, prof. Francesco Castelli, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dello Statuto emanato con d.r. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 20 ottobre 2025, n. 244, in vigore dal 4 novembre 2025;
 - per l'Università Cattolica del Sacro Cuore la Rettrice prof.ssa Elena Beccalli, o altro soggetto delegato alla sottoscrizione;
 - per la Libera università di lingue e comunicazione IULM la Rettrice prof.ssa Valentina Garavaglia;
 - per l'Università degli studi dell'Insubria la Rettrice Prof.ssa Maria Piero autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 14 dello Statuto emanato con decreto Rettoriale n. 308 del 16 marzo 2012;

7. Di stanziare l'importo di euro 850.000,00 che sono così suddivisi:

- euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) consistenti in 4 contributi premiali definiti premi di categoria da euro

25.000,00 (venticinquemila/00), un contributo premiale definito premio speciale «Sostenibilità - Climate Change» da euro 25.000,00 (venticinquemila/00), un contributo premiale definito premio speciale «Social Impact» da euro 25.000,00 (venticinquemila/00), da destinare ai soggetti vincitori della competition Start Cup Lombardia 2026 erogati dal Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei contributi premiali che è conseguente alla verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;

- euro 600.000,00 (seicentomila/00) da destinare ai soggetti vincitori delle competition:
 - «Edilizia sostenibile e sicura 2026», fino a 6 premi del valore di euro 25.000,00 cadauno;
 - «Agroindustria Lombardia 2026», fino a 6 premi del valore di euro 25.000,00 cadauno;
 - «Tessile Lombardia 2026», fino a 6 premi del valore di euro 25.000,00 cadauno;
 - «Siderurgia Lombardia 2026», fino a 6 premi del valore di euro 25.000 cadauno;

secondo le categorie esito della manifestazione di interesse per la segnalazione dei bisogni di innovazione da parte delle imprese dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante;

- euro 100.000,00 da destinare alla copertura dei costi di organizzazione delle competition e degli Start Up Days, entrambi gestiti da Regione Lombardia;

8. Di dare atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia pari a complessivi euro 850.000,00 sono così suddivisi:

- 100.000,00 euro sul capitolo 14.01.103.17269 dell'esercizio finanziario 2026;
- 750.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 dell'esercizio finanziario 2027;

9. Di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'Allegato B «Start Cup Lombardia 2026 - Definizione dei criteri»;
- l'Allegato C «Edilizia sostenibile e sicura 2026»;
- l'Allegato D «Agroindustria Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per l'agroindustria - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle startup»;
- l'Allegato E «Tessile Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per il tessile avanzato - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle startup»;
- l'Allegato F «Siderurgia Lombardia 2026 - Tecnologie deep-tech per la siderurgia e l'industria pesante - Definizione dei criteri per la concessione dei premi alle start up nel settore»;
- l'Allegato G «Definizione dei criteri per la manifestazione di interesse a favore delle corporate che intendono promuovere un premio speciale in denaro nell'edizione 2026 di Start Cup Lombardia o sulle competition settoriali»;

10. Di stabilire che candidature delle start up dovranno essere presentate direttamente dai soggetti proponenti compilando il modulo di registrazione («Application Form») e inviando la documentazione indicata nel Regolamento attuativo dei criteri di cui agli Allegati B, C, D, E ed F del presente provvedimento, utilizzando la pagina del sito dedicata alle candidature sulla piattaforma open innovation raggiungibile al link <https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/>.

11. Di prevedere che i sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle Università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI), verranno così assegnati:

- quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria;
- uno unitamente al premio speciale «Sostenibilità - Climate Change» che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno unitamente al premio speciale «Social impact» che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna) che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;

- nel caso in cui i premi speciali «Sostenibilità - Climate Change» e «Social impact» siano cumulati con un premio di categoria, allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti;

12. Di prevedere che i contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).

13. Di demandare al Dirigente pro tempore della struttura «Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese» della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia:

- l'assunzione degli atti conseguenti l'approvazione della presente Deliberazione;
- gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della Legge 234/2012 di cui al d.m. 115/2017, in particolare con riferimento agli articoli 8 e s.s.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

14. Di trasmettere il presente provvedimento alle seguenti Università: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca e disporne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale di Regione Lombardia e sul sito della piattaforma regionale openinnovation raggiungibile al link www.openinnovation.regione.lombardia.it.

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E LE SEGUENTI UNIVERSITA': UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, POLITECNICO DI MILANO, UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA, UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA PER LA REALIZZAZIONE DELLE COMPETITION "START CUP LOMBARDIA 2026", "EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026", "AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026", "TESSILE LOMBARDIA 2026", "SIDERURGIA LOMBARDIA 2026" E DELLE ATTIVITA' CONNESSE

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA, d'ora innanzi denominata Regione, con sede legale in Piazza Città di Lombardia in Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale Sviluppo Economico, nella persona del dott. Armando De Crinito a ciò autorizzato con deliberazione n. XII/318 del 22 maggio 2023, PEC sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

E

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA con sede legale in Piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - CAP 20126 Milano (Codice Fiscale e Partita IVA 12621570154) (PEC ateneo.bicocca@pec.unimib.it) rappresentata dal Rettore, Prof. Marco Emilio Orlandi autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 8 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015

E

POLITECNICO DI MILANO con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 32 CAP 20133 Milano, (Codice Fiscale 80057930150 e Partita IVA 04376620151) (PEC pecateneo@cert.polimi.it) rappresentato dalla Rettrice prof.ssa, Donatella Sciuto autorizzata alla stipula del presente in forza dell'art. 10 dello Statuto del Politecnico di Milano, emanato con Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23 febbraio 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 52 del 2 marzo 2012 e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1395 del 16/12/2022;

E

UNIVERSITA' BOCCONI con sede legale in Via Roberto Sarfatti, 25 CAP 20136 Milano (Codice Fiscale 80024610158 e Partita IVA 03628350153) (PEC bocconi@unibocconi.legalmail.it) rappresentato dal Consigliere Delegato dott. Riccardo Giuseppe Roberto Maria Taranto, in forza dei poteri conferiti dal Comitato Esecutivo in data 23 febbraio 2023;

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO con sede legale in via Festa del Perdono, 7 CAP 20122 Milano (Codice Fiscale 80012650158 e Partita IVA 03064870151) (PEC unimi@postecert.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Marina Marzia Brambilla in forza dell'art. 25 dello Statuto dell'Università degli Studi di Milano, emanato con decreto Rettorale in data 15 marzo 2012, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 73 del 27 marzo 2012, modificato con Decreto Rettorale in data 24 luglio 2018, pubblicato nella G.U. della Repubblica italiana n. 185 del 10 agosto 2018 e modificato con decreto rettorale del 4 maggio 2020, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n.125 del 16 maggio 2020, e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 902 del 20/06/2024;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO con sede legale in Via Salvecchio, 19 CAP 24129 Bergamo (Codice Fiscale 80004350163 e Partita IVA 01612800167) (PEC protocollo@unibg.legalmail.it), rappresentata dal Prof. Giuseppe Rosace, Delegato al Trasferimento tecnologico e Fondazione U4I, per la firma di atti e documenti secondo il D.R. prot. N. 43411 del 23/02/2022 rep. n. 225/2022;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA con sede legale in Corso Strada Nuova, 65 CAP 27100 Pavia (Codice Fiscale 80007270186 e Partita IVA 00462870189) (PEC amministrazione-centrale@certunipv.it) rappresentata dal Rettore Prof. Alessandro Reali in forza dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, emanato con D.R. rep. n. 455/2012, modificato con D.R. rep. n. 1042/2014, modificato con D.R. rep. n. 2593/2015 e per effetto del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 465 del 18/07/2025;

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA con sede legale in Piazza del Mercato, 15 CAP 25122 Brescia (Codice Fiscale 98007650173 e Partita IVA 01773710171) (PEC ammcentr@cert.unibs.it) rappresentata dal Rettore, Prof. Francesco Castelli, autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dello Statuto emanato con D.R. n. 788 del 9 ottobre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - serie generale 20 ottobre 2025, n. 244, in vigore dal 4 novembre 2025;

E

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE con sede legale in Largo A. Gemelli, 1 CAP 20123 Milano (Codice Fiscale 02133120150 e Partita IVA 02133120150) (PEC direzione.sede-mi@pec.ucsc.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Elena Beccalli, o altro soggetto delegato alla sottoscrizione

E

LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM con sede legale in Via Carlo Bo, 1 CAP 20143 Milano (Codice Fiscale 80071270153 e Partita IVA 01781640155) (PEC iulm@pec.it) rappresentata dalla Rettrice prof.ssa Valentina Garavaglia

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA con sede legale in via Ravasi 2, CAP 21100 Varese (Codice Fiscale 95039180120 e Partita IVA 02481820120) (PEC ateneo@pec.uninsubria.it) rappresentata dalla Rettrice Prof.ssa Maria Pierro autorizzata alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 14 dello Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 308 del 16 marzo 2012;

d'ora innanzi denominate anche "**Le Università**"

d'ora innanzi denominate anche congiuntamente "**Le Parti**"

PREMESSO CHE

- con la legge regionale n.11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" che all'art.1 comma 1 Regione Lombardia "promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l'attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia";
- le *business ideas competition* sono manifestazioni che hanno l'obiettivo di sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale e allo sviluppo economico del territorio;
- Regione sostiene dal 2016 la manifestazione "Start Cup Lombardia" e che la stessa, anche grazie a questo, ha realizzato ottimi risultati nelle scorse edizioni e un trend positivo di candidature:
 - nel 2016 di 111 progetti per un totale di 398 persone coinvolte nei team;
 - nel 2017 di 144 progetti, con 493 persone coinvolte nei team;
 - nel 2018 di 84 progetti, con 241 persone coinvolte nei team;
 - nel 2019 di 96 progetti con 360 persone coinvolte nei team;
 - nel 2020 di 164 progetti con 573 persone coinvolte nei team;
 - nel 2021 di 110 progetti con 409 persone coinvolte nei team;
 - nel 2022 di 98 progetti con 353 persone coinvolte nei team;

- nel 2023 di 120 progetti con 412 persone coinvolte nei team;
- nel 2024 di 114 progetti con 373 persone coinvolte nei team;
- nel 2025 di 130 progetti con 402 persone coinvolte nei team;
- che Start Cup Lombardia è la *business plan competition* territoriale nata nel 2003 e organizzata su base annuale dalle università e dagli incubatori universitari lombardi che premia, attraverso una competizione tra gruppi, la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese (start-up) innovative, che elaborano idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
- dall'edizione 2025 la competition si è allargata alla competition verticale "Edilizia sostenibile e sicura" finalizzata a favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nel settore dell'edilizia per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione;
- stante il buon esito delle precedenti edizioni, si intende proseguire la collaborazione per favorire la nascita di imprese innovative, dando ancor più visibilità alle eccellenze nel campo della nuova imprenditoria, proveniente dal mondo accademico e dal territorio lombardo e favorendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria ad alto potenziale, affiancando a Start Cup Lombardia 2026 anche le competition relative ai seguenti settori:
 - Edilizia sostenibile e sicura 2026 – II edizione;
 - Agroindustria Lombardia 2026 – I edizione;
 - Tessile Lombardia 2026 – I edizione;
 - Siderurgia Lombardia 2026 – I edizione;tutte caratterizzate da un approccio di co-innovazione tra startup e imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, che dovranno identificare le aree di innovazione prioritarie sulle quali c'è interesse per individuare soluzioni innovative;
- le iniziative "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" si compongono di una call for startups preceduta da una manifestazione di interesse per la definizione dei need specifici delle categorie tematiche. Le corporate che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla giuria;
- il contributo delle dieci Università (Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria e Università degli Studi di Milano Bicocca) nella progettazione ed esecuzione di Start Cup Lombardia 2026 e delle competition settoriali apportano valore aggiunto in relazione ai seguenti aspetti: potenziamento delle attività di Comunicazione e promozione della competition, partecipazione attiva al processo di selezione, nonché ampliamento dell'offerta formativa a supporto delle imprese finaliste di Start Cup Lombardia nella fase di

- accelerazione e per la partecipazione al Premio Nazionale per l'Innovazione (PNI);
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. consente alle Amministrazioni Pubbliche di concludere accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune di rilevanza pubblica e di sviluppare le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
 - partecipano alla collaborazione anche le Università non statali compatibilmente alla propria natura giuridica, al di fuori dell'alveo dell'art. 15 della legge 241/90;
 - è interesse di Regione:
 - mettere in atto delle iniziative che consentano un posizionamento sinergico con esperienze di valore promosse da altri soggetti pubblici sul territorio;
 - premiare la costituzione e lo sviluppo di start-up innovative, che elaborino idee imprenditoriali basate sui risultati della ricerca scientifica e tecnologica;
 - favorire in una logica win win la co-innovazione tra start up e corporate, che offra numerosi vantaggi sia alle startup che possono accedere a risorse, competenze e mercati più facilmente e velocemente, sia alle corporate che possono accedere a tecnologie emergenti più agilmente e testare e lanciare innovazioni più rapidamente;
 - organizzare insieme alle sopraindicate Università, oltre a Start Cup Lombardia 2026, la seconda edizione della competition "Edilizia Sostenibile e Sicura 2026", le prime edizioni delle competition "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", nonché organizzare gli Start Up Days 2026, quale evento finale di premiazione, in cui confluiranno anche le start up vincitrici della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" di cui alla DGR di prossima approvazione;
 - le Università condividono con Regione il comune interesse al raggiungimento dello sviluppo di start-up innovative deep-tech e mettono a disposizione le proprie risorse umane altamente qualificate, potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse per la massima razionalizzazione e sinergia delle componenti specialistiche;
 - Regione e le Università hanno individuato lo strumento dell'Accordo, al fine di sviluppare attività di interesse comune tra le due amministrazioni, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell'efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
 - per le competition Start Cup 2026 e per le competition settoriali "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" verranno osservati, per garantire il massimo risultato, i seguenti aspetti di rilancio:
 - coinvolgere tutte le università lombarde nella comunicazione a studenti e

- ricercatori con particolari eventi promozionali anche via web;
- creare impatto sul territorio regionale collegando lo scouting ai principali bisogni delle imprese, in particolare a favore dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, economica e sociale;
 - rafforzare i processi di valutazione;
 - aumentare la visibilità, la sinergia con tutte le Università e l'impatto delle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026";
 - Regione, con D.G.R. _____ ha approvato lo schema di Accordo da sottoscrivere con le Università per attivare un rapporto di collaborazione per la realizzazione delle competition Start Cup Lombardia 2026, Edilizia sostenibile e sicura 2026, Agroindustria Lombardia 2026, Tessile Lombardia 2026 e Siderurgia Lombardia 2026 e contestualmente i criteri per la definizione dei Regolamenti;
 - le Università hanno preso visione dei contenuti della succitata D.G.R. _____;
 - Regione e Università, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" nell'ambito dei criteri individuati negli allegati B, C, D, E e F alla D.G.R. _____, in particolare definiscono:
 - un Comitato organizzatore dell'Accordo, presieduto da Regione e composto da 12 membri di cui un rappresentante per ogni università firmataria dell'Accordo di collaborazione, e due della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione; per l'organizzazione dell'evento finale il Comitato sarà integrato dai rappresentanti di Cariplo Factory, in qualità di Ecosystem Catalyst di Federated Innovation e soggetto operativo per la realizzazione della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" di cui alla DGR di prossima approvazione;
 - le modalità di selezione e presentazione delle idee imprenditoriali candidate alle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", come da appositi Regolamenti (Call for Ideas), che saranno condivisi nel Comitato organizzatore, e approvati dal Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia;
 - la designazione del Presidente della Giuria delle competition con funzioni di coordinamento nella persona del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico;
 - l'organizzazione degli Start Up Days 2026 a fine ottobre 2026, secondo le modalità definite nel Comitato organizzatore e secondo le indicazioni di Regione Lombardia che ospita l'evento;

- l'adozione, da novembre 2026, a cura di Regione, del provvedimento di assegnazione dei contributi premiali ai vincitori;

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

Regione e le Università intendono collaborare per svolgere, ciascuna secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche che insieme si concretizzino al fine di rafforzare il sostegno allo sviluppo di imprese innovative del tessuto lombardo, valorizzando il differenziale competitivo del sistema universitario e dell'innovazione facendo leva su azioni di diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario.

Le iniziative regolamentate dal presente Accordo sono nello specifico: "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026".

Start Cup Lombardia è la *competition* organizzata dalle Università lombarde e da Regione, che favorisce la nascita di nuove imprese ad alto potenziale, legate da rapporti di collaborazione con tutte le università.

Ha l'obiettivo di diffondere la cultura dell'innovazione all'interno del contesto universitario, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditoria, per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo nei seguenti ambiti: *ICT & Services, Industrial Technologies, CleanTech & Energy, Life Sciences & MedTech*.

Edilizia sostenibile e sicura 2026 è la seconda edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università lombarde, che pone particolare attenzione alla sostenibilità dell'edilizia non solo abitativa, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto dell'edilizia in ordine alle seguenti categorie tematiche:

- migliorare la sostenibilità ambientale (es. mediante lo sviluppo di nuovi materiali a basso impatto ambientale ovvero capaci di ridurre l'impronta di carbonio degli edifici, il riuso e il riciclo dei materiali, l'efficientamento dei cicli produttivi);
- migliorare l'efficienza energetica degli edifici e le tecniche di riqualificazione energetica degli edifici esistenti;
- digitalizzare le fasi di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione e gestione;
- proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori.

"Agroindustria Lombardia 2026" è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto dell'agroindustria in ordine alle seguenti categorie tematiche:

- agricoltura di precisione avanzata (AI, sensoristica, robotica);
- mecatronica e automazione per macchine e processi agricoli;
- tecnologie digitali per il monitoraggio delle colture e delle filiere;

- biotecnologie applicate ai processi agricoli e agroindustriali;
 - tecnologie per l'efficienza dei processi di trasformazione agroalimentare;
 - sistemi avanzati per la qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti agroindustriali.
- "Tessile Lombardia 2026" è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto del tessile in ordine alle seguenti categorie tematiche:
- fibre e materiali tessili avanzati;
 - tessuti intelligenti (e-textile, sensoristica integrata, materiali funzionali);
 - processi produttivi innovativi e tecnologie deep-tech per il tessile;
 - automazione, robotica e manifattura avanzata per la filiera tessile;
 - tecnologie per il controllo qualità avanzato e la tracciabilità di processo;
 - soluzioni digitali e AI per la progettazione, produzione e gestione industriale;
- "Siderurgia Lombardia 2026" è la prima edizione della *competition* organizzata da Regione in collaborazione con le Università, per premiare le start up che sviluppano nuovi modelli, metodologie e tecniche innovative nel comparto della siderurgia in ordine alle seguenti categorie tematiche:
- tecnologie per l'ottimizzazione e l'efficientamento dei processi siderurgici e metallurgici;
 - materiali avanzati, nuove leghe e trattamenti superficiali ad alte prestazioni;
 - digitalizzazione dei processi industriali (sensoristica avanzata, intelligenza artificiale, digital twin, sistemi di controllo in tempo reale);
 - tecnologie per la valorizzazione avanzata dei sottoprodotti industriali e degli scarti di processo.

Le *competition* "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" si compongono di una call for startups preceduta da una manifestazione di interesse indirizzata alle corporate per la definizione dei need relativi alle categorie tematiche soprarichiamate. Le corporate che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla giuria.

Regione individua le Università quali partner che condividono un comune interesse nella realizzazione delle finalità di cui sopra: le Parti metteranno a disposizione risorse umane, strumentali e culturali, conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.

Art. 2 – Attività

Regione e le Università, nell'ambito del rapporto di collaborazione, concorreranno alla realizzazione delle *competition*: "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" e delle attività connesse.

Le Giurie che individuano i vincitori di "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026"

e "Siderurgia Lombardia 2026", nominate da Regione Lombardia e condivise dal Comitato organizzatore, saranno composte da Business Angel, specialisti di *early-stage financing*, manager d'impresa ed esperti di settore e saranno coordinate da un presidente di Giuria individuato nel Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico. Nelle fasi precedenti le valutazioni saranno svolte da rappresentanti delle Università in modo da non incorrere in conflitti di interesse e coordinati dal presidente di Giuria.

Il Comitato organizzatore è un comitato costituito dai rappresentanti indicati dalle Parti.

È compito delle Giurie di "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" procedere alla valutazione dei progetti presentati dai candidati e alla determinazione delle graduatorie finali.

In particolare, Regione sarà impegnata a:

- promuovere le *competition* al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con tutte le università lombarde;
- approvare il Regolamento (*Call for Ideas*) delle *competition* condivisi nel comitato organizzatore di cui al successivo Art. 3;
- coordinare le Giurie di valutazione dei progetti finalisti di tutte le *competition*, attraverso il Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia che ricopre il ruolo di Presidente della Giuria di tutte le *competition*;
- concedere ed erogare i contributi premiali oggetto delle *competition*;
- sostenere l'organizzazione delle finali di "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026".

Per la *competition* Start Cup Lombardia 2026, sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria di appartenenza (*ICT & Services, Industrial Technologies, Life Science & MedTech, CleanTech & Energy*), Regione concede ed eroga i seguenti premi:

- quattro premi di categoria da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro;
- un premio speciale "Sostenibilità - Climate Change" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- un premio speciale "Social Impact" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- gli eventuali Premi speciali corporate di cui alla Manifestazione di interesse dedicata alla corporate di cui ai criteri dell'Allegato G alla D.G.R. _____, che saranno elencati nel regolamento di Start Cup Lombardia e che avranno un valore minimo di euro 20.000,00, senza alcun onere sul bilancio di Regione Lombardia.

A questi si aggiungono sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI).

I sette premi menzioni speciali verranno così assegnati:

- quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria;
- uno unitamente al premio speciale "Sostenibilità – Climate Change" che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno unitamente al premio speciale "Social impact" e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI;
- uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna) e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI.

Nel caso in cui i premi speciali "Sostenibilità – Climate Change" e "Social impact" siano cumulati con un premio di categoria, allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti.

Per la *competition* settoriali in esito all'analisi delle risultanze della manifestazione di interesse per le imprese corporate, nel Regolamento attuativo saranno definiti fino a 6 premi del valore di euro 25.000 cadauno per ciascuna *competition* settoriale.

Per le *competition* "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", le Università saranno impegnate nella gestione e sviluppo delle seguenti attività:

FASE 1: Setup della call e selezione dei migliori progetti finalisti delle competition "Start Cup Lombardia 2026", "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026"

Per tutte le *competition* verranno selezionati fino a 16 finalisti sulla base degli eventuali premi speciali corporate.

Avvio dell'iniziativa (*Call for Ideas*)

- Progettazione di un processo ideale in termini di tempi e costi da condividere con il Comitato organizzatore;
- Redazione delle proposte di Regolamento nell'ambito del Comitato organizzatore secondo i criteri definiti nella D.G.R. _____; le proposte di Regolamento, validate dal Comitato organizzatore dell'Accordo, saranno approvate con provvedimento regionale;
- Sviluppo del piano di comunicazione condiviso con Regione nell'ambito del comitato organizzatore;
- Organizzazione degli eventi di lancio, della finale e dell'evento di premiazione nell'ambito degli Start Up Days 2026 (coordinamento stampa, copertura media, comunicati, inviti e gestione delle registrazioni, stesura agenda) che riguarderà anche le start up finaliste della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" di cui alla D.G.R. di successiva emanazione;

1. Sensibilizzazione e Raccolta delle candidature
 - Help Desk & Monitoraggio delle *competition*;
 - Organizzazione Eventi di Promozione (es. webinar online di presentazione delle *competition* organizzate dalle università, interventi di presentazione in aula per gli studenti);
2. Verifica delle candidature e selezione, in collaborazione con una giuria esterna, dei migliori progetti delle *competition*
 - Coordinamento delle valutazioni tecnico-scientifiche e di business con le università;
 - Conduzione dell'istruttoria tecnica;
 - Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti per ogni *competition*) a partire dai documenti allegati alla candidatura;
 - Organizzazione delle presentazioni dei semifinalisti davanti ad un comitato di selezione composto da: rappresentanti di Regione, Business Angel, specialisti di *early-stage financing*, manager d'impresa, ed esperti di settore;
 - Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16 per ogni *competition*) che accederanno alla fase successiva di *empowerment* imprenditoriale (*Acceleration days*).

FASE 2: Acceleration days e finale

Attività preparatorie

- Strutturazione degli interventi formativi composti da moduli di lezioni frontali e/o online, testimonianze di successo di startup vincitori delle passate edizioni di Start Cup Lombardia e Edilizia sostenibile e sicura e attività di training grazie al coinvolgimento di tutor, *mentor* e *expert* che supporteranno direttamente i team durante tutti gli *acceleration days*;
 - Messa a disposizione da parte delle Università dei docenti speaker da coinvolgere nelle giornate di formazione online attraverso la pianificazione puntuale degli interventi e delle agende delle varie giornate;
 - Coordinamento della copertura mediatica sui social.
1. Coordinamento operativo delle varie giornate e comunicazione puntuale ai team ed enti organizzatori.
 2. Supporto alla stesura e finalizzazione dei business plan propedeutici all'accesso al PNI da parte delle start up di Start Cup Lombardia:
 - Ingaggio e coordinamento *expert* a supporto dei team;
 - Supporto alla redazione.
 3. Start Up Days e Finale:
 - Definizione della giuria;
 - Organizzazione operativa dell'evento finale e dell'evento di premiazione;
 - Predisposizione dei materiali a supporto dei giurati;
 - Definizione dei criteri di valutazione e redazione delle schede di valutazione;

- Selezione dei migliori progetti vincitori a cui verranno assegnati i premi.

FASE 3: Accompagnamento per Finale PNI e monitoraggio

1. Gestione iscrizioni a PNI - Premio Nazionale Innovazione
 - Invio materiale a PNI e pagamento quote di iscrizione;
 - Accompagnamento dei vincitori di Start Cup Lombardia al PNI.
2. Monitoraggio delle performance dei team vincitori anche attraverso attività di ricerca da parte delle Università. Vengono monitorati i seguenti KPI:
 - Stadio di costituzione delle start up
 - Distanza dal mercato (clienti raggiunti o in fase di ricerca)
 - Partnership raggiunte
 - Investimenti/finanziamenti ricevuti
 - Avanzamenti del progetto

Le attività di monitoraggio sono realizzate da una o più Università e producono un report annuale valorizzando i dati della competition da trasmettere a Regione Lombardia entro settembre del 2027.

Art. 3 – Modalità di collaborazione e Comitato organizzatore

Regione e le Università concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione nel modo che segue:

- la valutazione economica delle predette attività è riportata nell'art. 4 del presente Accordo;
- Regione designa il Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico quale coordinatore generale per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo;
- le Università nella persona dei Direttori Generali e/o dei Rettori firmano il presente Accordo.

Per l'attuazione del presente Accordo Regione istituisce con le Università un Comitato organizzatore, cui prendono parte 12 membri:

- un rappresentante per ogni Università firmataria dell'Accordo di collaborazione;
- due rappresentanti della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione.

Il Comitato organizzatore, presieduto dal Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, svolge la funzione di guida strategica per l'attuazione dell'Accordo ed è la sede di condivisione del Regolamento delle competition, della composizione della Giuria, dell'organizzazione dell'evento di premiazione negli Start Up Days 2026 in cui confluiscono anche le start up vincitrici della terza edizione del programma "Chimica Verde Lombardia" e degli aspetti di comunicazione delle competition regionali.

Art. 4 – Modalità di finanziamento delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del rapporto di collaborazione, le

Università mettono a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale potendo rendere disponibili in modo unitario competenze complesse.

Regione mette a disposizione risorse pari ad euro 850.000,00 così suddivise:

- euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) da destinare ai vincitori della competition Start Cup Lombardia 2026, erogati dal Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei premi che è conseguente alla verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;
- euro 600.000,00 (seicentomila/00) da destinare ai vincitori delle competition "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026" secondo le categorie esito della manifestazione di interesse per la segnalazione dei bisogni di innovazione da parte delle imprese corporate dell'edilizia, dell'agroindustria, del tessile e della siderurgia, metallurgia e industria manifatturiera pesante, entro 30 giorni dall'approvazione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione dei premi che è conseguente alla verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia da visura camerale e comunque a decorrere da gennaio 2027;
- euro 100.000,00 da destinare alla copertura dei costi di organizzazione delle competition e degli Start Up Days; l'organizzazione degli eventi è gestita da Regione Lombardia.

I premi alle start up, che non hanno le caratteristiche dei concorsi e delle operazioni a premio di cui al DPR 430/2001 e consistono in contributi regionali a fondo perduto, saranno erogati al netto della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Art. 5 – Regime di Aiuto

I contributi premiali saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione).

Regione sarà responsabile dell'implementazione nel Registro Nazionale Aiuti, ai sensi degli artt. 8 e s.s. del DM 115/2017.

Art. 6 – Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e dovrà concludersi alla chiusura dell'attività di Monitoraggio delle performance delle start up vincitrici che è fissata in 15 mesi.

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo per sopravvenute modifiche normative o altre ragioni di pubblico interesse mediante comunicazione da trasmettere con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni, per gravi motivi e in qualunque momento.

Art. 7 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Le Parti concordano, nel rispetto di eventuali obblighi di riservatezza assunti nei confronti dei soggetti interessati, di poter usare i dati e le informazioni della competizione per fini istituzionali. La divulgazione sotto forma scientifica dei risultati delle attività del presente Accordo è ammessa e consentita sia da parte di Regione, sia delle Università che, in tali pubblicazioni, dovranno far menzione della controparte e del programma.

Le Parti potranno liberamente usare i risultati per i propri compiti istituzionali e la diffusione e l'utilizzo saranno definite in modo comune.

Le Parti non potranno essere menzionate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche e comunque non potranno mai essere menzionate a scopi pubblicitari.

Art.8 – Normativa in tema di sicurezza lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente Accordo si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 "Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i., nonché al rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali tempo per tempo vigenti.

Art.9 – Documenti forniti

Qualsiasi documento, specifica, disegno e campione ed ogni altra informazione che una Parte possa aver fornito ad altra Parte con riferimento all'oggetto del presente Accordo è e rimane di proprietà della prima.

Art.10 – Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente esclusivo è quello di Milano.

Art.11 – Spese contrattuali

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti. Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131.

Art.12 – Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di conoscere la disciplina prevista dal regolamento UE 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e s.m.i. e si impegnano ad applicarla con diligenza ai dati personali raccolti in ragione delle attività disciplinate dal presente Accordo.

I dati personali acquisiti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante

comunicazione e consultazione da parte dei valutatori e dei componenti della Giuria delle competition, nelle modalità previste dalle singole attività.

I dati di contatto dei team leader che risulteranno vincitori e finalisti delle competition saranno in parte diffusi on-line per dare visibilità ai loro progetti.

I materiali presentati dai partecipanti per aderire alle competition sono raccolti e conservati dal titolare che li trasmette ad un soggetto autorizzato alla gestione collettiva del risparmio (OICR), selezionato secondo le disposizioni del Codice degli appalti, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale 30 dicembre 2025, n. 20 che istituisce il Fondo Start-up Radar Lombardia.

Titolare del trattamento dei dati delle competition è Regione Lombardia, che mette a disposizione la piattaforma openinnovation per la raccolta delle candidature.

Art.13 - Codice Comportamento Dei Dipendenti Pubblici, Piano di Prevenzione Della Corruzione e regime di "responsabilità amministrativa"

Le Parti dichiarano di conoscere:

- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici delle Università e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ovvero il regime di "responsabilità amministrativa" di cui al D.lgs. 231/2001, reperibili agli indirizzi:
 - <https://www.unimib.it/ateneo/organizzazione/statuto-regolamenti-e-codici/codici>
 - <https://www.polimi.it/policy/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/>
 - <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti>
 - https://www.unibocconi.it/wps/wcm/connect/bocconi/sitopubblico_it/albero+di+navigazione/home/chi+siamo/statuto+regolamenti+e+documenti/regolamenti/modello+231/
 - <https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>
 - <https://www.iulm.it/it/iulm/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/mod231-privacy-codice-etico>
 - <http://wcm-3.unipv.it/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti/articolo7990.html>
 - <https://www.unibg.it/normativa/codice-comportamento-dei-dipendenti-delluniversita-studi-bergamo>
 - <https://www.uninsubria.it/statuto-e-regolamenti>
 - <https://www.iulm.it/it/iulm/chi-siamo/statuto-e-regolamenti/mod231-privacy-codice-etico>
- il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione approvato con la DGR 29 dicembre 2016, n. X/6062, aggiornato con la DGR 18 dicembre 2023, n. 1523, nonché PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026-2028 e in particolare la sezione Rischi corruttivi e Trasparenza adottato dalla Giunta regionale con D.G.R. 2 dicembre 2024, n. XII/3501, entrambi reperibili all'indirizzo:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/istituzione/amministrazione-trasparente>

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento delle Parti o dal regime di "responsabilità amministrativa" di cui al D.lgs. 231/2001, comporta la conclusione del presente Accordo ai sensi dell'art.1456 del c.c.

UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO -
BICOCCA
Il Rettore
(Prof. Marco Emilio
Orlandi)

POLITECNICO DI MILANO
La Rettore
(Prof.ssa Donatella
Sciuto)

UNIVERSITA' BOCCONI
Il Consigliere Delegato
(Dott. Riccardo
Giuseppe Roberto
Maria Taranto)

UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO
La Rettore
(Prof.ssa Marina Marzia
Brambilla)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI BERGAMO
(Prof. Giuseppe
Rosace)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Il Rettore
(Prof. Alessandro Reali)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
Il Rettore
(Prof. Francesco Castelli)

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO
CUORE
(Prof.ssa Elena Beccalli o suo
delegato)

LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E
COMUNICAZIONE IULM
(Prof.ssa Valentina Garavaglia)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA
La Rettore
(Prof.ssa Maria Pierro)

REGIONE LOMBARDIA
Il Direttore Generale Sviluppo
Economico
(Dott. Armando De Crinito)

ALLEGATO B

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
Finalità	<p>Start Cup Lombardia è la business plan competition organizzata dalle Università lombarde e da Regione Lombardia al fine di favorire la nascita di nuove imprese ad alto potenziale di business, legate da rapporti di collaborazione con le università lombarde.</p> <p>La competizione è finalizzata alla diffusione della cultura imprenditoriale all'interno del sistema universitario e dell'innovazione lombardo, favorendo e sostenendo la nascita e lo sviluppo di imprese ad alto impatto di business per promuovere lo sviluppo economico del territorio lombardo.</p> <p>Regione Lombardia e le Università lombarde, nell'ambito del rapporto di collaborazione di cui allo schema di Accordo Allegato A alla presente Deliberazione, concorreranno alla realizzazione della XXIV competition Start Cup Lombardia 2026 e delle competition settoriali di cui ai criteri degli Allegati C, D, E ed F alla presente Deliberazione.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti beneficiari	<p>I destinatari dei premi messi a disposizione da Regione Lombardia sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspiranti imprenditori (singolarmente o in team) che intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi. <p>Gli aspiranti imprenditori devono essere afferenti agli Enti che compongono il Comitato Organizzatore ossia: Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Libera università di lingue e comunicazione IULM, Università degli studi dell'Insubria, Università degli Studi di Milano Bicocca.</p> <p>Per afferente si intendono le persone che abbiano seguito o stiano seguendo un percorso di formazione e/o di accelerazione presso una o più delle strutture afferenti agli</p>

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
	<p>enti che compongono il Comitato Organizzatore di Start Cup Lombardia.</p> <p>Per "Aspirante imprenditore" si intende un profilo che rientri tra le seguenti categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studente universitario; - Dottorando o PhD di ricerca; - Ricercatore; - Assegnista o borsista di ricerca; - Professore; - Alumnus (ossia laureati, dottori di ricerca, il cui titolo o certificato di frequenza è stato conseguito presso l'Università da non più di 36 mesi rispetto alla data dell'application). <p>Gli aspiranti imprenditori hanno l'obbligo di costituzione dell'impresa, ai fini dell'erogazione del premio, entro il 30 giugno 2027.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprese costituite in forma di società a responsabilità limitata (S.r.l.) o di società per azioni (S.p.A.) con almeno un'unità operativa localizzata sul territorio lombardo, o che si impegnino, in caso di concessione del premio, ad aprirne una in Lombardia prima dell'erogazione. <p>Le imprese devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere costituite in forma di società dopo il 1° ottobre 2025 o costituite nell'anno precedente ma con inizio attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) dopo il 1° ottobre 2025; - avere sede legale in Italia; - operare in settori innovativi, nei quali vi sia una competenza specifica tra le Università del comitato organizzatore e, in particolare, intendano avviare iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi; - non avere in corso alcun contenzioso con Regione Lombardia, con uno o più delle Università del comitato organizzatore del Premio. <p>Per quanto concerne le Imprese, pena esclusione dalla competizione in qualsiasi momento con conseguente perdita del diritto all'assegnazione del Premio, è necessario che, all'interno della compagine societaria ci sia almeno un componente che appartenga a una delle categorie di aspiranti imprenditori come sopra definite.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla data ivi stabilita.</p>

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
Dotazione finanziaria	150.000,00 euro (centocinquantamila/00) quale dotazione complessiva dei premi a valere sul bilancio regionale.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 trovano copertura sul capitolo 14.01.104.11431 sul Bilancio regionale 2027.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso nel Comitato organizzatore dell'Accordo di collaborazione di cui allo schema allegato A della presente deliberazione.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione dei premi così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quattro premi di categoria da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro; - un premio speciale "Sostenibilità" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria e che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - un premio speciale "Social Impact" di euro 25.000 cumulabile con gli altri premi di categoria che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - gli eventuali Premi speciali corporate di cui ai criteri allegato G della presente Deliberazione, senza alcun onere sul bilancio di Regione Lombardia; - sette premi menzioni speciali, la cui copertura è a carico delle università aderenti, per la quota di iscrizione al Premio Nazionale Innovazione (PNI). <p>I sette premi menzioni speciali verranno così assegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quattro unitamente ad ognuno dei premi di categoria; - uno unitamente al premio speciale "Sostenibilità – Climate Change" che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - uno unitamente al premio speciale "Social impact" che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI; - uno alle startup con maggioranza femminile nel team (intesa come start up con almeno il 50% dei founders donna), che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI. <p>Nel caso in cui i premi speciali "Sostenibilità– Climate Change" e "Social impact" siano cumulati con un premio di categoria,</p>

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
	<p>allora verranno assegnati due ulteriori premi menzione speciale tra gli altri progetti finalisti;</p> <p>Il premio "Sostenibilità – Climate Change", che assumerà la denominazione definita nell'ambito del PNI, è rivolto a quelle realtà che hanno un impatto positivo ad ampio livello sui temi ambientali, sociali, ed economici. Alcuni esempi includono: Economia circolare del processo produttivo; Efficientamento energetico; Carburanti alternativi da utilizzare con motori endotermici; Uso razionale delle risorse naturali; mobilità sostenibile a favore dei lavoratori, etc.</p> <p>Il premio "Social Impact" è rivolto a quelle realtà che hanno un impatto positivo sulla società, le persone e le comunità. Alcuni esempi includono: Sviluppo di politiche per il welfare aziendale; Iniziative a beneficio generale della comunità; Servizi e prestazioni sociosanitarie; Attività di interesse sociale e culturale; Servizi ad enti del Terzo Settore; servizi e strumenti per il miglioramento delle condizioni di vita delle categorie più fragili (minori, anziani, disabili), etc.</p> <p>Si precisa che tutti i premi saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria di appartenenza, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p> <p>I 4 premi di categoria di Start Cup Lombardia 2026, unitamente ai premi speciali "Sostenibilità" e "Social Impact" saranno erogati sull'annualità 2027.</p>
Regime di aiuto	<p>I contributi premiali sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il premio sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non</p>

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
	<p>costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Interventi ammissibili	<p>I progetti devono riguardare l'avvio di iniziative di sviluppo di prodotti e servizi innovativi e concorreranno su quattro categorie separate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICT & Services; - Industrial Technologies; - CleanTech & Energy; - Life Sciences & MedTech. <p>I progetti, che concorrono altresì ai premi speciali corporate, dovranno soddisfare i bisogni di co-innovazione esplicitati dalle imprese stesse secondo quanto definito nei criteri di cui all'Allegato G alla presente deliberazione.</p>
Tipologia della procedura	<p>I premi saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; 2. Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla fase successiva di <i>empowerment</i> imprenditoriale (<i>Acceleration days</i>); per gli eventuali premi delle corporate in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento delle corporate che hanno promosso un premio speciale in denaro per la selezione della start up rispondente ai bisogni di innovazione manifestati; 3. Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026. 4. Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
	<p>di cui alla sezione “Tipologia di agevolazione” durante gli Start up days di fine ottobre 2026.</p> <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia. Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore di Start Cup e da una Giuria di esperti e, poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti dei settori ICT & Services, Industrial Technologies, CleanTech & Energy, Life Sciences & MedTech e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria.</p> <p>La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto “Tipologia della procedura”, avviene sulla base della valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacimento di un bisogno di mercato - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team <p>Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.</p>

Titolo	START CUP LOMBARDIA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI DELLA COMPETITION
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia.</p> <p>I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga secondo le modalità stabilite nel Regolamento.</p>

ALLEGATO C

Titolo	COMPETITION EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE STARTUP
Finalità	<p>La competition “Edilizia sostenibile e sicura 2026” è organizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le Università lombarde.</p> <p>L'obiettivo della competition è quello di favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nel settore dell'edilizia, per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione.</p> <p>La competition è composta da una manifestazione di interesse rivolta alle imprese della filiera dell'edilizia di cui ai criteri dell'Allegato G alla presente deliberazione, cui seguirà una <i>call for startups</i> e spinoff universitari per la presentazione di soluzioni tecnologiche innovative coerenti con le priorità individuate.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari della manifestazione di interesse per esprimere i need del settore	<p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma open innovation raggiungibile al link di seguito indicato: https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>Le corporate della filiera dell'edilizia che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria.</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuate da Regione Lombardia e dal Comitato Organizzatore dell'Accordo di cui allo schema Allegato A alla presente deliberazione le sei categorie del premio che devono ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – migliorare la sostenibilità ambientale (es. mediante lo sviluppo di nuovi materiali a basso impatto ambientale ovvero capaci di ridurre l'impronta di carbonio degli edifici, il riuso e il riciclo dei materiali, l'efficientamento dei cicli produttivi); – migliorare l'efficienza energetica degli edifici e le tecniche di riqualificazione energetica degli edifici esistenti; – digitalizzare le fasi di progettazione, sviluppo, costruzione e manutenzione e gestione; – proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Titolo	COMPETITION EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE STARTUP
Soggetti beneficiari	<p>In attuazione della presente Deliberazione sarà approvato con provvedimento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia il Regolamento per le candidature di start up e spinoff universitari.</p> <p>Regione Lombardia metterà a disposizione dei premi per le migliori sei idee capaci di rispondere ai bisogni di innovazione espressi dalle corporate.</p> <p>Le startup devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – essere costituite in forma di società e aver iniziato l'attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) da non oltre 3 anni; – avere almeno una sede operativa in Lombardia; – essere imprese innovative come risultante da visura camerale. <p>In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il 30 giugno 2027 e comunque prima dell'erogazione del contributo premiale, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere tramite secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>
Dotazione finanziaria	Per i contributi premiali alle start up la dotazione è di 150.000,00 euro.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2027.
Regime di aiuto	<p>I contributi premiali sono concessi da Regione Lombardia ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo premiale sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti</p>

Titolo	COMPETITION EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE STARTUP
	<p>nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso con il Comitato Organizzatore dell'Accordo di cui all'Allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla data ivi stabilita.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di sei contributi premiali da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro a carico di Regione Lombardia assegnati al primo classificato nelle categorie tematiche individuate in esito alla manifestazione di interesse.</p> <p>Si precisa che i contributi premiali saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria tematica, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p> <p>Qualora, in fase di valutazione, non ci fossero progetti adeguati su singole categorie, i contributi premiali verranno assegnati ai progetti con una migliore valutazione senza vincolo di categoria.</p>
Tipologia della procedura	<p>I contributi premiali saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; 2. Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per

Titolo	COMPETITION EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE STARTUP
	<p>le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla finale; in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento di imprese corporate del settore che hanno espresso i bisogni di innovazione e/o hanno promosso un premio speciale in denaro;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026; 4. Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali di cui al punto Tipologia di agevolazione durante gli start up days di fine ottobre 2026. <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore dell'Accordo e da una Giuria di esperti e poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.</p>
Istruttoria e valutazione -	<p>La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti del settore, a partire dalle imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse, e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura “Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria.</p> <p>La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto “Tipologia della procedura”, avviene sulla base della valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacimento di un bisogno di mercato

Titolo	COMPETITION EDILIZIA SOSTENIBILE E SICURA 2026 – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE STARTUP
	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team <p>Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia.</p> <p>I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>

ALLEGATO D

Titolo	COMPETITION AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER L'AGROINDUSTRIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
Finalità	<p>La competition "Agroindustria Lombardia 2026" è organizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le Università lombarde, al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup innovative ad alto contenuto tecnologico nel settore dell'agricoltura e dell'agroindustria.</p> <p>L'obiettivo dell'iniziativa è sostenere l'innovazione tecnologica delle filiere agroindustriali tradizionali e strategiche per il territorio lombardo, promuovendo processi di co-innovazione tra imprese corporate del comparto agroindustriale e startup deep-tech e spin-off universitari portatori di soluzioni tecnologiche avanzate.</p> <p>La competition è composta da una manifestazione di interesse rivolta alle imprese della filiera agroindustriale di cui ai criteri dell'Allegato G alla presente deliberazione, cui seguirà una <i>call for startups</i> e spinoff universitari per la presentazione di soluzioni tecnologiche innovative coerenti con le priorità individuate.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari della manifestazione di interesse per esprimere i need del settore	<p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma open innovation raggiungibile al link di seguito indicato: https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>Le corporate della filiera agroindustriale che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria.</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuate da Regione Lombardia e dal Comitato organizzatore dell'Accordo di cui allo schema Allegato A alla presente deliberazione le sei categorie del premio che devono ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Agricoltura di precisione avanzata (AI, sensoristica, robotica) – Meccatronica e automazione per macchine e processi agricoli – Tecnologie digitali per il monitoraggio delle colture e delle filiere

Titolo	COMPETITION AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER L'AGROINDUSTRIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	<ul style="list-style-type: none"> - Biotecnologie applicate ai processi agricoli e agroindustriali - Tecnologie per l'efficienza dei processi di trasformazione agroalimentare - Sistemi avanzati per la qualità, sicurezza e tracciabilità dei prodotti agroindustriali.
Soggetti beneficiari	<p>In attuazione della presente Deliberazione sarà approvato con provvedimento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia il Regolamento per le candidature di start up e spinoff universitari.</p> <p>Regione Lombardia metterà a disposizione dei premi per le migliori sei idee capaci di rispondere ai bisogni di innovazione espressi dalle corporate.</p> <p>Le start up devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere costituite in forma di società e aver iniziato l'attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) da non oltre 3 anni; - avere almeno una sede operativa in Lombardia; - essere imprese innovative come risultante da visura camerale. <p>In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il 30 giugno 2027 e comunque prima dell'erogazione del contributo premiale, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere tramite secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>
Dotazione finanziaria	Per i contributi premiali alle start up la dotazione è di 150.000,00 euro.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2027
Regime di aiuto	<p>I contributi premiali sono concessi da Regione Lombardia ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del</p>

Titolo	COMPETITION AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER L'AGROINDUSTRIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	<p>Regolamento medesimo, il contributo premiale sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> – attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; – informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso con il comitato organizzatore, secondo quanto riportato nello schema di Accordo di cui all'Allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla data ivi stabilita.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di sei contributi premiali da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro a carico di Regione Lombardia assegnati al primo classificato nelle categorie tematiche individuate in esito alla manifestazione di interesse.</p> <p>Si precisa che i contributi premiali saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria tematica, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p> <p>Qualora, in fase di valutazione, non ci fossero progetti adeguati su singole categorie, i contributi premiali verranno assegnati ai progetti con una migliore valutazione senza vincolo di categoria.</p>

Titolo	COMPETITION AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER L'AGROINDUSTRIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
Tipologia della procedura	<p>I contributi premiali saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; - Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla finale; in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento di imprese corporate del settore che hanno espresso i bisogni di innovazione e/o hanno promosso un premio speciale in denaro; - Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026. - Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali di cui al punto Tipologia di agevolazione durante gli start up days di fine ottobre 2026. <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore dell'Accordo e da una Giuria di esperti e poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti del settore, a partire dalle imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse, e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria.</p> <p>La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto "Tipologia della procedura", avviene sulla base della valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del</p>

Titolo	COMPETITION AGROINDUSTRIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER L'AGROINDUSTRIA – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	<p>Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacimento di un bisogno di mercato - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team <p>Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia.</p> <p>I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>

ALLEGATO E

Titolo	TESSILE LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER IL TESSILE AVANZATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
Finalità	<p>La competition “Tessile Lombardia 2026” è organizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le Università lombarde.</p> <p>L'obiettivo della competition è quello di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese e startup innovative nel settore del tessile e della manifattura avanzata del tessile, per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione.</p> <p>La competition è composta da una manifestazione di interesse rivolta alle imprese della filiera del tessile di cui ai criteri dell'Allegato G alla presente deliberazione, cui seguirà una <i>call for startups</i> e spinoff universitari per la presentazione di soluzioni tecnologiche innovative coerenti con le priorità individuate.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari della manifestazione di interesse per esprimere i need del settore	<p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma open innovation raggiungibile al link di seguito indicato: https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>Le corporate della filiera tessile e della manifattura tessile che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria.</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuate da Regione Lombardia e dal Comitato Organizzatore dell'Accordo di cui allo schema Allegato A alla presente deliberazione le sei categorie del premio che devono ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fibre e materiali tessili avanzati; – Tessili intelligenti (sensoristica integrata, materiali funzionali); – Processi produttivi innovativi e tecnologie deep-tech per il tessile; – Automazione, robotica e manifattura avanzata per la filiera tessile; – Tecnologie per il controllo qualità avanzato e la tracciabilità di processo;

Titolo	TESSILE LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER IL TESSILE AVANZATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	– Soluzioni digitali e AI per la progettazione, produzione e gestione industriale.
Soggetti beneficiari	<p>In attuazione della presente Deliberazione sarà approvato con provvedimento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia il Regolamento per le candidature di start up e spinoff universitari.</p> <p>Regione Lombardia metterà a disposizione dei premi per le migliori sei idee capaci di rispondere ai bisogni di innovazione espressi dalle corporate.</p> <p>Le start up devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere costituite in forma di società e aver iniziato l'attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) da non oltre 3 anni; - avere almeno una sede operativa in Lombardia; - essere imprese innovative come risultante da visura camerale. <p>In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il 30 giugno 2027 e comunque prima dell'erogazione del contributo premiale, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere tramite secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>
Dotazione finanziaria	Per i contributi premiali alle start up la dotazione è di 150.000,00 euro.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2027.
Regime di aiuto	<p>I contributi premiali sono concessi da Regione Lombardia ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo premiale sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal</p>

Titolo	TESSILE LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER IL TESSILE AVANZATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	<p>suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; - informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso con il comitato organizzatore, secondo quanto riportato nello schema di Accordo di cui all'Allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla data ivi stabilita.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di sei contributi premiali da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro a carico di Regione Lombardia assegnati al primo classificato nelle categorie tematiche individuate in esito alla manifestazione di interesse.</p> <p>Si precisa che i contributi premiali saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria tematica, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p> <p>Qualora, in fase di valutazione, non ci fossero progetti adeguati su singole categorie, i contributi premiali verranno assegnati ai progetti con una migliore valutazione senza vincolo di categoria.</p>

Titolo	TESSILE LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER IL TESSILE AVANZATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
Tipologia della procedura	<p>I contributi premiali saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; 2. Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla finale; in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento di imprese corporate del settore che hanno espresso i bisogni di innovazione e hanno promosso un premio speciale in denaro; 3. Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026; 4. Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali di cui al punto Tipologia di agevolazione durante gli start up days di fine ottobre 2026. <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore dell'Accordo e da una Giuria di esperti e, poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti del settore, a partire dalle imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse, e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria.</p>

Titolo	TESSILE LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER IL TESSILE AVANZATO – DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP
	<p>La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto “Tipologia della procedura”, avviene sulla base della valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacimento di un bisogno di mercato - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team <p>Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia.</p> <p>I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>

ALLEGATO F

Titolo	SIDERURGIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER LA SIDERURGIA E L'INDUSTRIA PESANTE - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP NEL SETTORE
Finalità	<p>La competition "Siderurgia Lombardia 2026" è organizzata da Regione Lombardia in collaborazione con le Università lombarde.</p> <p>L'obiettivo della competition è quello di favorire la nascita di nuove imprese e startup innovative nel settore della siderurgia e dell'industria pesante, per sostenerne l'innovazione e lo sviluppo in risposta ai bisogni specifici delle imprese corporate che vi operano, in una logica di co-innovazione.</p> <p>La competition è composta da una manifestazione di interesse rivolta alle imprese della filiera della siderurgia, della metallurgia e dell'industria manifatturiera pesante di cui ai criteri dell'Allegato G alla presente deliberazione, cui seguirà una <i>call for startups</i> e spinoff universitari per la presentazione di soluzioni tecnologiche innovative coerenti con le priorità individuate.</p>
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari della manifestazione di interesse per esprimere i need del settore	<p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>Le corporate operanti nel settore della siderurgia, della metallurgia e dell'industria manifatturiera pesante che manifestano l'interesse a partecipare devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria.</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuate da Regione Lombardia e dal Comitato Organizzatore dell'Accordo di cui allo schema Allegato A alla presente deliberazione le sei categorie del premio che devono ricadere in uno o più dei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> – tecnologie per l'ottimizzazione e l'efficientamento dei processi siderurgici e metallurgici; – materiali avanzati, nuove leghe e trattamenti superficiali ad alte prestazioni; – digitalizzazione dei processi industriali (sensoristica avanzata, intelligenza artificiale, digital twin, sistemi di controllo in tempo reale);

Titolo	SIDERURGIA LOMBARDBIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER LA SIDERURGIA E L'INDUSTRIA PESANTE - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP NEL SETTORE
	– tecnologie per la valorizzazione avanzata dei sottoprodotti industriali e degli scarti di processo.
Soggetti beneficiari	<p>In attuazione della presente Deliberazione sarà approvato con provvedimento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia il Regolamento per le candidature di start up e spinoff universitari.</p> <p>Regione Lombardia metterà a disposizione dei premi per le migliori sei idee capaci di rispondere ai bisogni di innovazione espressi dalle corporate.</p> <p>Le start up devono possedere i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere costituite in forma di società e aver iniziato l'attività (come da data di inizio attività specificata in visura camerale) da non oltre 3 anni; - avere almeno una sede operativa in Lombardia; - essere imprese innovative come risultante da visura camerale. <p>In alternativa, qualora, non ancora costituiti, i vincitori devono costituire l'impresa e attivarla in Lombardia entro il 30 giugno 2027 e comunque prima dell'erogazione del contributo premiale, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere tramite secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>
Dotazione finanziaria	Per i contributi premiali alle start up la dotazione è di 150.000,00 euro.
Fonte di finanziamento	Euro 150.000,00 sul capitolo 14.01.104.11431 del Bilancio regionale 2027.
Regime di aiuto	<p>I contributi premiali sono concessi da Regione Lombardia ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" ed in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).</p> <p>In applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. n. 115 del 31 maggio 2017, qualora la concessione di nuovi aiuti in de minimis comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, il contributo premiale sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal</p>

Titolo	SIDERURGIA LOMBARDA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER LA SIDERURGIA E L'INDUSTRIA PESANTE - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP NEL SETTORE
	<p>suddetto Regolamento.</p> <p>Il Regolamento (UE) n. 2831/2023 non deve applicarsi agli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non deve applicarsi agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p> <p>Nel rispetto dei principi generali del Regolamento De Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la concessione del contributo premiale non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2; - le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che: <ul style="list-style-type: none"> – attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2831/2023; – informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
Tipologia ed entità dell'agevolazione	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione da parte di Regione Lombardia di un Regolamento condiviso con il Comitato Organizzatore dell'Accordo di cui all'Allegato A della presente Deliberazione.</p> <p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma informatica indicata nel Regolamento e dalla data ivi stabilita.</p> <p>L'agevolazione consiste nella concessione di sei contributi premiali da 25.000 euro ciascuno, non cumulabili fra di loro a carico di Regione Lombardia assegnati al primo classificato nelle categorie tematiche individuate in esito alla manifestazione di interesse.</p> <p>Si precisa che i contributi premiali saranno assegnati sulla base di una classifica relativa ad ogni categoria tematica, secondo i criteri indicati al punto Istruttoria e valutazione.</p> <p>Qualora, in fase di valutazione, non ci fossero progetti adeguati su singole categorie, i contributi premiali verranno assegnati ai progetti con una migliore valutazione senza vincolo di categoria.</p>

Titolo	SIDERURGIA LOMBARDia 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER LA SIDERURGIA E L'INDUSTRIA PESANTE - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP NEL SETTORE
Tipologia della procedura	<p>I contributi premiali saranno assegnati mediante procedura valutativa suddivisa nelle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Selezione dei migliori progetti (fino a 30 semifinalisti) a partire dai documenti allegati alla candidatura; 2. Selezione, con il coordinamento del Dirigente pro tempore della struttura "Start Up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia, che presiede la Giuria, dei migliori progetti (fino a 16) che accederanno alla finale; in questa fase dovrà essere assicurato il coinvolgimento di imprese corporate del settore che hanno espresso i bisogni di innovazione e/o hanno promosso un premio speciale in denaro; 3. Selezione dei vincitori tra i finalisti durante gli start up days di fine ottobre 2026; 4. Premiazione finale per l'assegnazione dei contributi premiali di cui al punto Tipologia di agevolazione durante gli start up days di fine ottobre 2026. <p>Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.</p> <p>Le attività di istruttoria tecnica per la selezione delle start up sono svolte prima dal Comitato Organizzatore dell'Accordo e da una Giuria di esperti e poi, per l'individuazione dei finalisti, dalla Giuria completa presieduta da Regione Lombardia. Le imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse potranno concorrere, insieme alla Giuria, alla selezione dei progetti beneficiari di eventuali premi speciali corporate.</p>
Istruttoria e valutazione	<p>La valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria dei vincitori della competizione verrà affidata alla Giuria nominata dal Comitato Organizzatore, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa, ed esperti del settore, a partire dalle imprese corporate che hanno aderito alla manifestazione di interesse, e coordinata dal Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia in qualità di presidente di Giuria.</p> <p>La selezione dei progetti, nelle quattro fasi di cui al punto "Tipologia della procedura", avviene sulla base della</p>

Titolo	SIDERURGIA LOMBARDIA 2026 – TECNOLOGIE DEEP-TECH PER LA SIDERURGIA E L'INDUSTRIA PESANTE - DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI PREMI ALLE START UP NEL SETTORE
	<p>valutazione tecnica della Giuria esterna di esperti e del Comitato Organizzatore che assegnerà fino a 100 punti sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovatività della soluzione proposta e modello di business (60%): <ul style="list-style-type: none"> - Soddisfacimento di un bisogno di mercato - Livello di innovazione - Fattibilità tecnica - Sostenibilità economica - Scalabilità/replicabilità/trasferibilità della soluzione proposta - Team (40%): <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di esposizione e comunicazione del progetto - Competenze all'interno del team <p>Il Comitato Organizzatore e la giuria esterna di esperti assegneranno ad ognuno dei suddetti criteri un voto da 1 a 5.</p>
Modalità di erogazione dell'agevolazione	<p>A seguito della finale della competition sarà adottato un provvedimento di assegnazione dei contributi premiali. L'assegnazione darà diritto al contributo subordinatamente all'apertura di una sede operativa attiva in Lombardia.</p> <p>I contributi premiali saranno erogati alle start-up vincitrici entro 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione, impegno e liquidazione, a decorrere da gennaio 2027, previa verifica dell'avvio dell'attività di impresa in Lombardia, come attestato dalla visura camerale. Tale avvio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 giugno 2027, salvo eventuale richiesta di proroga da trasmettere secondo le modalità definite nel Regolamento.</p>

ALLEGATO G

Titolo	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FAVORE DELLE CORPORATE CHE INTENDONO SEGNALARE NEED DI INNOVAZIONE E PROMUOVERE UN PREMIO SPECIALE IN DENARO NELL'EDIZIONE 2026 DI START CUP LOMBARDIA O NELLE COMPETITION SETTORIALI
Finalità	L'iniziativa intende favorire un approccio di co-innovazione nella business competition Start Cup Lombardia 2026 e nelle competition settoriali "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026", tra imprese corporate e startup. La co-innovazione offre, infatti, numerosi vantaggi sia alle startup, che possono accedere a risorse, competenze e mercati più facilmente e velocemente, sia alle corporate che possono accedere a tecnologie emergenti più agilmente e testare e lanciare innovazioni più rapidamente.
PRSS XII Lgs.	O.S. 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
Soggetti destinatari	<p>Possono partecipare alla manifestazione di interesse le corporate (medie e grandi imprese) che hanno almeno una sede operativa in Lombardia.</p> <p>Nella manifestazione di interesse dovranno identificare i need specifici relativi alle categorie tematiche delle competition definite nella presente deliberazione per ogni competition settoriale e/o segnalare uno specifico bisogno di innovazione proprio della corporate a cui agganciare un premio in denaro a favore delle start up che, nell'ambito della specifica competition, si candiderà per proporre una soluzione che sarà considerata rispondente da parte dell'impresa che sponsorizza il premio speciale.</p> <p>Il format per aderire alla manifestazione di interesse sarà approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia e sarà reso disponibile per la compilazione sulla piattaforma https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/</p> <p>In esito alla manifestazione di interesse saranno individuati da Regione Lombardia i premi speciali in denaro su cui potranno candidarsi le startup interessate nell'ambito della business competition Start Cup Lombardia 2026 e nelle competition settoriali "Edilizia sostenibile e sicura 2026", "Agroindustria Lombardia 2026", "Tessile Lombardia 2026" e "Siderurgia Lombardia 2026".</p>

Titolo	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FAVORE DELLE CORPORATE CHE INTENDONO SEGNALARE NEED DI INNOVAZIONE E PROMUOVERE UN PREMIO SPECIALE IN DENARO NELL'EDIZIONE 2026 DI START CUP LOMBARDIA O NELLE COMPETITION SETTORIALI
Dotazione finanziaria	La manifestazione di interesse non ha oneri sul bilancio regionale.
Caratteristiche delle proposte di premio e della segnalazione dei need generali	<p>Le candidature potranno essere presentate sulla piattaforma https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/ dalla data stabilita nel provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia che approva il format.</p> <p>I premi dovranno essere in denaro e dovranno avere un valore minimo di 20.000 euro cadauno.</p> <p>Ogni corporate potrà proporre un premio in risposta ad uno specifico bisogno di innovazione e/o segnalare i need generali di innovazione del settore nell'ambito delle categorie tematiche delle competition definite nella presente deliberazione per ogni competition settoriale</p> <p>In esito alla valutazione da parte del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia i premi proposti dalle corporate – che verranno inseriti tra i premi speciali dell'edizione 2026 di Start Cup Lombardia ovvero delle competition settoriali “Edilizia sostenibile e sicura 2026”, “Agroindustria Lombardia 2026”, “Tessile Lombardia 2026” e “Siderurgia Lombardia 2026”, secondo quanto sarà indicato dalle corporate in fase di application - sono assegnati al primo classificato tra quelli che si saranno candidati per rispondere alle esigenze specifiche delle corporate.</p> <p>Le corporate che, invece, segnalano need generali devono rendersi disponibili per la valutazione delle candidature insieme alla Giuria, in qualità di expert del settore.</p> <p>Nel Regolamento di Start Cup Lombardia 2026 e delle altre competition settoriali, saranno individuate le modalità per assicurare la presenza delle corporate nelle fasi finali della valutazione.</p> <p>In tale fase la corporate che sponsorizza un premio in denaro, qualora non trovi di interesse la soluzione proposta dalla startup, può decidere di non assegnare il premio.</p>

Titolo	DEFINIZIONE DEI CRITERI PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A FAVORE DELLE CORPORATE CHE INTENDONO SEGNALARE NEED DI INNOVAZIONE E PROMUOVERE UN PREMIO SPECIALE IN DENARO NELL'EDIZIONE 2026 DI START CUP LOMBARDIA O NELLE COMPETITION SETTORIALI
Istruttoria	Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore della Struttura "Start up, innovazione e accesso al credito per le imprese" di Regione Lombardia. In esito alle manifestazioni di interesse sarà svolta una istruttoria formale per verificare che la corporate abbia sede in Lombardia e per constatare che i needs espressi dalle corporate non siano contrari alla legge e/o ai più alti valori etici di Regione Lombardia e delle Università aderenti alla competition. A titolo esemplificativo non sono ammessi premi speciali che abbiano ad oggetto armi, pornografia, traffico di esseri umani, traffico di organi, droghe, scommesse.